

Superiori con più iscritti bene classici e scientifici boom del modulo "4+2"

Lieve aumento di studenti malgrado il calo demografico: 9.605 l'anno venturo

LA SCUOLA

Gianluca Sollazzo

Le iscrizioni on line alle scuole superiori del Salernitano per l'anno scolastico 2026-2027 si attestano a 9.605 domande complessive, in lieve ma significativo aumento rispetto alle 9.570 dello scorso anno, pari a una crescita di circa +0,4%, un dato che assume particolare rilievo in un contesto demografico non espansivo. La domanda si concentra soprattutto sui licei, guidati dallo scientifico (18,1%) e dal classico (7,6%). Gli istituti tecnici pesano in modo rilevante, con amministrazione, finanza e marketing (5,5%) e informatica e telecomunicazioni (4,9%). I professionali restano stabili, trainati da enogastronomia e ospitalità alberghiera (5,2%). Il dato più dinamico riguarda infine i percorsi quadriennali 4+2 introdotti dal ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara: nel Salernitano le domande passano da 322 a 498, con un incremento di 176 iscrizioni pari a +54,7%, superando il 5% del totale provinciale rispetto a poco più del 3% dello scorso anno, un vero salto dimensionale che segna il passaggio da sperimentazione a opzione concreta, soprattutto negli istituti tecnici e professionali, e che racconta una crescente attenzione delle famiglie verso percorsi più brevi, più intensivi e maggiormente collegati al lavoro.

LA GRADUATORIA

In testa alla graduatoria provinciale si colloca il Liceo Alfano I di Salerno con 304 iscritti, seguito dal Don Carlo La Mura di Angri con 261 e dal Rescigno di Roccapiemonte con 256; molto significativo anche il dato del Liceo De Sanctis di Salerno con 248 iscrizioni e del Liceo Sensale di Nocera Inferiore con 243, a conferma di un Salernitano scolasticamente policentrico. Nel capoluogo la mappa delle scelte delle famiglie restituisce un quadro equilibrato ma competitivo: il Regina Margherita registra 234 iscritti, il Severi 233, il Tasso 171, mentre il Da Procida si attesta a 110 domande confermando il trend stabile dello scorso anno. «Il numero delle iscrizioni è in linea con quello di dodici mesi fa e attendiamo come sempre gli ultimi ritardatari», osserva la dirigente Anna Laura Giannantonio. Mentre dal De Sanctis la preside Cinzia Guida sottolinea che «l'aumento costante delle iscrizioni dimostra che il lavoro svolto da tutta la comunità scolastica va nella direzione giusta»; soddisfazione anche dal Liceo Tasso, dove la dirigente Ida Lenza parla di «un risultato positivo che conferma la fiducia delle famiglie». Accanto ai licei, nel capoluogo svolgono un ruolo centrale gli istituti di istruzione superiore: il GenovesiDa Vinci raggiunge 220 iscritti complessivi, con un peso decisivo del liceo che si conferma trainante all'interno del polo. Tra i tecnici il Galileo Galilei si attesta a 126 iscritti e il Focaccia a 154 mentre sono 120 gli iscritti al Convitto Trani. «Ai corsi diurni siamo sostanzialmente in linea con l'anno scorso, ma cresce in modo evidente il percorso 4+2», spiega la dirigente del Focaccia, Maria Funaro.

BENE IL POLO DEL MARE

Nel settore professionale il futuro polo del mare Giovanni XXIII-Santa Caterina Amendola totalizza 155 iscritti. L'alberghiero Virtuoso arriva a 93 iscrizioni. Il Profagri ne conta 115: la dirigente Carmela Santarcangelo ribadisce il ruolo di una scuola sempre più configurata come azienda formativa, fortemente connessa al mondo del lavoro e protagonista anche sul fronte dei percorsi quadriennali. A Nocera Inferiore il Liceo Sensale guida con 243 iscritti e il dirigente Rosario Pesce parla di «un risultato molto positivo, che conferma la fiducia delle famiglie», seguito dal Galizia con 184, dal Cuomo-Milone con 150, dal Marconi con 136, dal Domenico Rea con 130 iscrizioni, dal Vico con 110; a Cava de' Tirreni il polo De Filippis-Galdi raggiunge 190 iscritti e la dirigente Maria Alfano sottolinea come «il dato rappresenti un segnale di apprezzamento non solo per l'offerta formativa, ma anche per l'impegno professionale quotidiano di studenti, docenti e personale»; mentre il Genoino si attesta a 188 e il Della Corte-Vanvitelli a 182. In altri centri spiccano il Gallotta di Eboli con 196 iscritti, il Gatto di Agropoli con 231, il Medi di Battipaglia con 205, il Pacinotti di Scafati con 211, il Marone di Mercato San Severino con 216, il Caro di Sarno

con 194 e il Piranesi di Capaccio con 191.

© RIPRODUZIONE RISERVATA